



Embargo

30 ottobre 2024, ore 10.00

La Banca nazionale sviluppa una nuova serie di banconote
Il tema è «La Svizzera, varietà in rilievo»

Martin Schlegel / Sébastien Kraenzlin

Presidente della Direzione generale / Membro della Direzione generale allargata
Banca nazionale svizzera
Berna, 30 ottobre 2024
© Banca nazionale svizzera

Gentili signore, egregi signori,

sono lieto di darvi il benvenuto all'odierna conferenza stampa della Banca nazionale svizzera.

Nuova serie di banconote

L'annuncio che diamo quest'oggi mi procura una gioia particolare: la Banca nazionale lancia lo sviluppo di una nuova serie di banconote. È un evento che si ripresenta ogni 15-20 anni. Non a tutti i presidenti della Direzione generale è dunque concesso il privilegio di una simile comunicazione. Questo messaggio ha quindi un significato speciale, non soltanto per la BNS ma anche per me.

Le banconote della serie attuale che ben conoscete sono state introdotte tra il 2016 e il 2019. Al momento ne sono in circolazione circa 425 milioni. Sono dotate di un'elevata qualità grafica ed estetica, sono disponibili in tagli e formati pratici e offrono un'efficace protezione anticounterfeiting. Ma allora – vi domanderete – perché la Banca nazionale lancia una nuova serie? La risposta è semplice: affinché tutto rimanga così anche in futuro.

Una Svizzera senza contante è impensabile. Banconote e monete sono e restano un mezzo di pagamento molto amato. Il fatto che sempre più frequentemente si paghi tramite carta o app non deve ingannare: nel nostro Paese siamo affezionati alla carta moneta. Lo dimostrano i nostri sondaggi presso la popolazione e le imprese. Oggigiorno in Svizzera circa una transazione su tre è effettuata in contante e siamo convinti che il suo ampio utilizzo proseguirà anche in futuro. Del resto, non c'è da sorprendersi, in quanto il contante presenta diversi vantaggi: è accessibile a chiunque e di facile impiego. Il suo uso non necessita di alcun dispositivo né di corrente ed è quindi un mezzo affidabile anche ad esempio in assenza di elettricità o quando disfunzioni nei sistemi IT impediscono di impiegare strumenti alternativi. Il numerario consente inoltre un miglior controllo delle spese. Ecco perché svolgiamo volentieri il nostro mandato legale e siamo fieri di poter dare il via a una nuova serie di biglietti.

I requisiti posti alle nostre banconote sono rigorosi sul piano della sicurezza, della funzionalità e della veste grafica.

In primo luogo, esse devono essere sicure. Quando si tiene in mano un biglietto bisogna poterle verificare l'autenticità in modo semplice e rapido. Sono quindi necessarie caratteristiche di sicurezza che siano facili da riconoscere e difficili da contraffare.

In secondo luogo, le banconote devono essere pratiche e velocemente distinguibili tra loro sia da parte degli individui che dei macchinari come i distributori automatici. Provvediamo a ciò con l'uso dei colori e di lunghezze differenti nonché con l'applicazione di blocchi di lineette in rilievo per le persone con disabilità visiva. La gamma dei tagli disponibili deve essere tale da consentire di avvicinarsi il più possibile all'ammontare richiesto per il pagamento. Le banconote devono inoltre poter resistere agli strapazzi quotidiani, anche ai più estremi come piegature continue e lavaggi.

In terzo luogo le banconote devono piacere. Sono il biglietto da visita del nostro Paese e ne rappresentano i valori. Auspichiamo che sia così anche per la prossima serie. La veste grafica dovrà riunire requisiti di sicurezza e funzionalità in un tutt'uno estetico e armonioso.

In base alla nostra esperienza, la durata di vita di una serie di banconote è di circa 15 anni. Quelle attuali hanno quindi già percorso metà del ciclo. Poiché lo sviluppo della nuova serie richiederà diversi anni, i lavori saranno avviati fin d'ora. Inizieremo con un concorso: per circa sei mesi specialiste e specialisti in design grafico avranno la possibilità di creare dei bozzetti di banconote ispirandosi al tema da noi indicato.

Tema

Il tema è «La Svizzera, varietà in rilievo». La futura serie vuole essere dedicata alla topografia unica del territorio elvetico, dal Giura all'Altopiano fino alle Alpi, e ritrarre l'intero Paese, dalle valli più profonde alle vette più alte. Le banconote dovranno riprodurre la molteplicità della vita che si sviluppa lungo i rilievi svizzeri.

Ciascun taglio – da dieci, venti, cinquanta, cento, duecento e mille franchi – raffigurerà quindi un diverso piano altitudinale: le zone più basse, l'Altopiano, il Giura, le Prealpi, la media montagna e l'alta montagna.

Ogni banconota dovrà mostrare come vive l'uomo a contatto con la natura alle varie altitudini, illustrando costruzioni, usanze e rami economici tipici, ma anche flora e fauna endemiche.

Presentiamo quindi un [video](#) per chiarire il concetto.

Il tema è stato deciso dal Consiglio di banca e dalla Direzione generale della Banca nazionale. La scelta è motivata dal fatto che la diversità dei piani altitudinali è una peculiarità svizzera. Essi permettono di rappresentare in maniera espressiva e realistica la varietà del nostro Paese: piante, animali e persone nel contesto di un paesaggio eterogeneo e straordinario. Le diverse fasce altitudinali ospitano i nostri spazi vitali, sono luoghi di incontro, di scambio e di ritiro; ci pongono davanti a sfide e sono in grado di plasmare le identità. Con le sue molteplici sfaccettature questo tema offre quindi un ampio margine di creatività per lo sviluppo della veste grafica delle nostre future banconote.

E con ciò cedo la parola a Sébastien Kraenzlin.

Passo a illustrare l'approccio che adotteremo nei prossimi mesi per lo sviluppo della nuova, nonché decima, serie di banconote della Banca nazionale.

Concorso grafico

Per raccogliere un'ampia gamma di idee diverse sul tema «La Svizzera, varietà in rilievo» abbiamo deciso di indire un concorso grafico. Le condizioni di partecipazione e il suo svolgimento sono definiti nel relativo regolamento, pubblicato sul [nostro sito Internet](#). Tale concorso ci supporta nell'intento di fornire ancora una volta al Paese una serie di banconote suggestiva e accattivante. Vengo dunque a spiegare i punti salienti del nostro approccio.

Compito del concorso

Il compito del concorso consiste nella realizzazione grafica di bozzetti per una nuova serie di banconote svizzere nei sei tagli classici. La loro concezione deve ispirarsi ai sei piani altitudinali, e concretamente alle zone più basse per la banconota da 10 franchi, all'Altopiano per quella da 20 franchi, al Giura per quella da 50 franchi, alle Prealpi per quella da 100 franchi, alla media montagna per quella da 200 franchi e all'alta montagna per quella da 1000 franchi.

I colori attribuiti ai diversi tagli rimarranno invariati, così da agevolarne il riconoscimento nel quotidiano. Questo è il motivo per cui, dalla prima serie del 1907 in poi, abbiamo mantenuto i colori della maggior parte dei tagli: il viola per la banconota da 1000 franchi, il blu per quella da 100 franchi, il verde per quella da 50 franchi. Le ultime modifiche apportate a livello cromatico risalgono alla metà degli anni 1990. Affinché i vari tagli fossero meglio distinguibili fra loro, si scelse allora il rosso, anziché il celeste, per la banconota da 20 franchi e il giallo, anziché il rosso, per quella da 10 franchi.

Candidatura e procedura di selezione

Giungo ora a parlare della procedura di selezione. Innanzitutto, ci auguriamo di ricevere numerose candidature. Le condizioni da soddisfare per la loro presentazione sono esposte nel regolamento.

Sulla base dei dossier pervenuti sceglieremo dodici designer che parteciperanno al concorso. I criteri valutati saranno il loro percorso formativo nonché la creatività e la qualità dei loro lavori precedenti.

Svolgimento del concorso

Sarà nostra cura informare nel dettaglio le persone selezionate in merito al compito del concorso. Dal febbraio al luglio 2025 queste potranno poi dedicarsi all'elaborazione dei bozzetti. Successivamente avrà luogo una valutazione complessiva. Nella misura del possibile, al vincitore o alla vincitrice del concorso verrà affidato l'incarico per l'ulteriore elaborazione dei bozzetti.

Comitato consultivo

Nella procedura di valutazione dei bozzetti coinvolgeremo un comitato consultivo costituito da esperte ed esperti qualificati, la cui composizione sarà resa nota l'anno prossimo.

Parere di cittadine e cittadini

Le banconote sono molto più di un semplice mezzo di pagamento per la popolazione; sono il biglietto da visita del Paese nonché elemento di identificazione con la Svizzera. Sono in grado di suscitare emozioni nelle persone e la loro gradevole veste grafica è spesso motivo di orgoglio. Ecco perché abbiamo deciso di integrare anche il pubblico: la Banca nazionale ne raccoglierà il parere sui bozzetti tramite un sondaggio di opinione online, che farà poi

confluire nella sua valutazione. Auspichiamo una forte partecipazione e a tempo debito forniremo ulteriori informazioni.

Scadenze e prospettive

E dunque, quali sono gli appuntamenti in agenda? Due scadenze fondamentali sono la presentazione dei bozzetti nell'autunno 2025 e l'annuncio dell'esito del concorso nel 2026. Si tratta di tappe importanti, di cui ci rallegriamo sin d'ora. Trovandosi il progetto in una fase iniziale, non è possibile citare una data vincolante per la messa in circolazione delle nuove banconote. Attualmente riteniamo che ciò potrebbe verificarsi al più presto all'inizio degli anni 2030.

Conclusioni

Signore e signori, dovremo aspettare ancora del tempo prima di poter tenere in mano le nuove banconote, ma già oggi l'entusiasmo è tanto. La Banca nazionale è convinta che il contante manterrà anche in futuro il suo importante ruolo di mezzo di pagamento e riserva di valore. Pertanto, il continuo sviluppo sul piano della sicurezza tecnica e la riprogettazione delle banconote sono centrali nonché impliciti nel compito della BNS di garantire l'approvvigionamento di circolante nel Paese. A fornirci supporto ci saranno vari partner nell'industria della stampa di sicurezza e nella logistica del contante. Siamo lieti di dare il via al progetto per la nuova serie ispirata al tema «La Svizzera, varietà in rilievo», e invitiamo i designer e le designer presenti sul suolo elvetico a candidarsi per il concorso.

Inoltre, è nostro desiderio che anche la popolazione svizzera ci accompagni in questo viaggio. Perciò informeremo regolarmente il pubblico sullo stato dei lavori.

Vi ringraziamo per l'attenzione e risponderemo ora con piacere alle vostre domande.